

In auto Senza cintura? L. 100.000

ROMA Multe da 30 a 100mila lire per chi non rispetta l'obbligo di indossare le cinture di sicurezza in città. Applicazione immediata di tale obbligo per gli occupanti dei posti anteriori...



Enrico Ferri

La risposta del ministro dei Lavori pubblici alle critiche sul decreto che limita la velocità

Ferri: «Agnelli sbaglia la vita umana non ha prezzo»

Il ministro Ferri nell'occhio del ciclone. Dopo la decisione sulla «doppia velocità» sul titolare dei Lavori pubblici sono piovute molte critiche. Se il decreto tartaruga aveva fatto discutere gli italiani, quello sui due limiti ha acceso ancora di più il dibattito...

velocità più alta. Ma nei giorni con traffico più intenso era giusto pensare alla sicurezza dei cittadini.

Ma non sarebbe stato più semplice trovare un compromesso su un unico limite, ad esempio 120 all'ora?

C'è chi lo valutava troppo alto e chi troppo basso il «110», invece, ha dato dei così buoni risultati che si è pensato di mantenerlo. La decisione dei due limiti presuppone una filosofia diversa della vita...

LILIANA ROSI

ROMA Signor ministro, cosa controbatte al presidente della Confindustria Finfarina e a Gianni Agnelli che hanno definito il decreto sui limiti di velocità un provvedimento antilavoro e contro il progresso?

La soluzione avrebbe scontato meno le industrie automobilistiche.

I dati relativi a questa ipotesi sono stati sempre estremamente negativi. Inoltre non c'è nessun paese al mondo che abbia una differenziazione di velocità per cilindrata.

Nessun paese, però, ha una divisione per giorni della settimana.

Abbiamo adottato i «130» dopo una esperienza positiva a «110». Si è voluto dare un incentivo al lavoro, al settore economico che chiede una

Nessuna complicazione per gli stranieri: avvisi sulle strade scritti in più lingue

Non c'è bisogno di calendario, basta stare attenti ai segnali stradali. Nei posti di frontiera, nei porti e negli aeroporti i cartelli saranno in quattro lingue.

Ma quali ministri si erano schierati per le alte velocità e quali chiedevano maggiore prudenza?

Veramente non c'è mai stata

guerra. Ci sono state delle polemiche attraverso i giornali ma per contatto diretto. Da parte mia, del resto, non ho mai dichiarato altro che bisogna aspettare l'11 settembre.

Come è andata, invece, la discussione in Consiglio dei ministri? Secondo alcuni giornali il dibattito è stato molto vivace.

Ogni ministro ha voluto dire qualcosa sull'argomento. E questo a mio parere, è significativo. Si sono comportati come gran parte degli italiani che hanno discusso molto di questo tema.

Ma quali ministri si erano schierati per le alte velocità e quali chiedevano maggiore prudenza?

Posso solo dire che mi sono riconosciuto in molte delle motivazioni fatte dai miei colleghi. Abbiamo analizzato tutti i dati legati alla velocità: il risparmio di carburante, le in-

fluenze sulla bilancia dei pagamenti, l'inquinamento ecc. oltre naturalmente alle dolorose statistiche sui morti gli incidenti e i feriti.

Quale è stato il ruolo di De Mita?

È stato il ruolo del coordinatore molto attento al problema della vita umana e decisamente favorevole al contenuto della velocità e al tipo di soluzione finale.

Pensa che il doppio limite di velocità piaccia agli italiani?

È presto per dirlo. A giudicare dagli ultimi sondaggi sul «decreto dei 110», ho l'impressione che il consenso si fosse molto allargato. Anche se c'era qualcuno che mordeva il freno perché non poteva correre come voleva, la maggioranza degli italiani ha capito il significato del provvedimento. E penso quindi che saprà ben adattarsi anche alla doppia velocità.

Cagliari Picchiarono commilitone: condannati

CAGLIARI Con due condanne e tre assoluzioni si è concluso al Tribunale militare di Cagliari il processo contro cinque soldati di leva giudicati per il grave episodio di «pestaggio» ai danni di due caporali avvenuto alla fine di agosto in una camera della caserma del 1° reggimento fanteria corazzata di Capo Teulada (Cagliari). Il collegio giudicante, presieduto dal dott. Ignazio Scuderi, ha inflitto un anno ed un mese di reclusione agli imputati Francesco Gungui di Mamoiada (Nuovo) ed Antonio Patteri nuorese, entrambi di vent'anni, riconosciuti colpevoli di insubordinazione con violenza nei confronti di uno dei gradualisti vittima dell'aggressione. Dalla stessa accusa gli altri tre imputati - Giovanni Deiana di Mamoiada, Pier Francesco Mulas di Irgoli (Nuoro) e Giovanni Cocco di Bonorva (Sassari), pure ventenni - sono stati invece assolti il primo per insufficienza di prove gli altri due perché non erano stati presenti all'atto del reato di abbandono di posto.

Ogni anno 10 miliardi di borse di plastica

Ogni anno in Italia vengono prodotti oltre dieci miliardi di buste ed imballaggi di plastica, di cui otto miliardi restano nel nostro paese per il consumo interno, che è il più alto in Europa, l'unica forma di intervento efficace per arginare il fenomeno sarebbe la tassazione dei sacchetti, come lo stesso ministro dell'Ambiente aveva intenzione di fare ed è stato invece il governo a non farlo. È quanto afferma in una nota l'associazione ambientalista «Kronos 1991», contestando in particolare alcune dichiarazioni apparse su «La Stampa» di oggi del segretario dell'Assoplast (l'associazione industriale del settore della plastica) Chiodini, secondo cui gli industriali verrebbero ad essere penalizzati dal provvedimento varato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri. Secondo gli ambientalisti, inoltre è «falso e tendenzioso» quanto scritto sui sacchetti di plastica biodegradabile im-

Aids in ospedale: polemiche a Roma

«Il nostro collega è prostrato, ha preso l'Aids sul posto di lavoro». Il professor Pesce conferma la sua denuncia. Un anestesista del San Giovanni, a Roma, è stato contagiato dall'Aids. Ma sul «caso» è polemica. «È un'eccezione», commenta perplesso il professor Aiuti, «Non creiamo facili allarmismi», avverte Pasquale Preite, responsabile del centro Aids del San Giovanni.

ROSSELLA RIPERT

ROMA La sua denuncia l'ha riconfermata punto per punto il professor Alessandro Pesce, responsabile del servizio assistenza tossicodipendenti del San Giovanni, non ha dubbi il suo collega anestesista è stato contagiato dall'Aids sul posto di lavoro. Probabilmente entrando in contatto con il sangue «infet-

to» di qualche paziente.

«La storia è semplice - a raccontarla il medico - è venuta da me un anestesista che conoscevo da tempo. Era preoccupato per la sua salute, pensava all'epatite. Gli ho proposto di fare le analisi complete lo screening per l'Aids. È il risultato è stato chiaro. Sieropositivo verso l'Hiv e la

riconferma l'abbiamo avuta dall'analisi «Western Blot». Il mio collega non è una persona a «rischio». Il contagio è avvenuto durante la sua attività professionale.

L'anestesista è al suo posto di lavoro, sollecitato dallo stesso professor Pesce per impedire che la prostrazione lo porti al completo isolamento. «Per i pazienti non c'è alcun pericolo - ha spiegato Pesci - perché come ciascuno dovrebbe sapere il contagio avviene solo tramite rapporti sessuali o contatto con sangue infetto».

Ma sul caso è già polemica. «Non si può escludere una puntura accidentale - ha commentato il professor Fernando Aiuti, direttore della cattedra di immunologia del-

l'Università La Sapienza di Roma - ma nemmeno che il medico in questione possa aver avuto rapporti con una persona sieropositiva eterosessuale. E comunque si tratterebbe di un caso eccezionale. In tutto il mondo sono circa 400 gli operatori sanitari sieropositivi in massima parte il contagio è avvenuto tramite i canali tradizionali di trasmissione e non durante il lavoro». Aiuti ha ricordato che d'altra parte per almeno il 10% dei casi di infezione contratta in Italia non si conoscono i motivi.

«Certo - ha concluso Aiuti - il caso ci ricorda che servono cautela e precauzioni. I medici devono usare i guanti, la mascherina e gli occhiali».

Intanto al centro Aids dell'ospedale, le analisi dell'ane-

stetista contagiato devono essere ancora concluse. E il medico invitato alla prudenza. «È troppo presto per affermare che l'anestesista è stato effettivamente contagiato sul posto di lavoro», hanno dichiarato. «Tra qualche giorno sarà possibile conoscere i risultati delle analisi cliniche e delle indagini epidemiologiche - ha affermato Pasquale Preite, del centro Aids del San Giovanni - e solo allora si potranno trarre conclusioni. Per ora la notizia resta solo allarmistica».

Il problema della sicurezza degli operatori sanitari è comunque scottante. Che fare per tutelarla?

«Serve una forte campagna di informazione mirata proprio agli operatori - ha proposto Elena Mannucci, sottose-

gretario alla Sanità - perché sono una vera categoria a rischio. Sono infatti esposti al contagio e dovrebbero assumere le precauzioni già indicate dalla commissione istituita dal ministero della Sanità». Il professor Pesce invece che ha denunciato il caso proprio per sollevare la questione della sicurezza degli operatori, ha proposto lo screening periodico per tutti i pazienti e per medici e paramedici.

«Gli operatori sanitari lavorano in condizioni di rischio - ha commentato Aristide Paci segretario nazionale dell'Anas - il sindacato degli assistenti e ausiliari - occorre potenziare le norme di sicurezza per permettere a tutti di lavorare in totale tranquillità».

Il «separato in casa»

È morto d'infarto Ormai viveva da solo in un basso di Benevento

Umberto Fasulo, 60 anni, meglio noto come il «separato in casa» di Benevento, è deceduto l'altra notte allo ospedale Fatebenefratelli del capoluogo sannita per i postumi di un infarto che lo aveva colpito quattro giorni fa. La storia di Fasulo venne alla ribalta delle cronache nel giugno del 1987, quando l'uomo rivolse al tribunale di Benevento un'istanza di separazione legale dalla moglie Rosana Palumbo. Il magistrato emise per il caso specifico una ordinanza provvisoria che disponeva il proseguimento della

coabitazione dei coniugi Fasulo nell'appartamento del centro storico di Benevento in modo che il marito avesse completa disponibilità di una stanza (il tinello) e la moglie e le due figlie occupassero gli altri vani abitabili, mentre per i servizi le parti in causa dovevano accordarsi sugli orari in cui avrebbero potuto utilizzare la stanza. La sentenza fece molto scalpore perché ricalcava la gag sui «separati in casa» che lo scrittore attore Riccardo Pazzaglia proponeva in quel periodo sugli schermi televisivi nella trasmissione «Quelli della notte».

Pubblichiamo il dodicesimo elenco dei sottoscrittori

«Compra un Parco»

Festa Nazionale de l'Unità

Campi Bisenzio 25 agosto 18 settembre

- Alessandria Ramognini Mauro L. 50.000, Monzeglio Igino L. 20.000, Anversa Pasetta Roberto L. 20.000, Asta: Micotti Carlo L. 20.000, Arezzo Zanini Leonardo L. 30.000, Monnanni Mario L. 10.000, Ghinazzi Luciano L. 50.000, Avelli G. Gimeletti Damiano L. 50.000, Bari Ratti Vincenzo L. 10.000, Bergamo Maffeo Vito L. 10.000, Ingridini William L. 20.000, Gritti Carlo L. 50.000, Scanzi A. Valentini A. L. 50.000, Meolani S. Folci L. L. 50.000, Guerra G. e Filippi B. L. 50.000, Bologna Villa Ivan L. 10.000, Venturi Eugenio L. 10.000, Fedora Riccardo Testoni L. 50.000, Mazzacani Antonio L. 10.000, Sez. PCI M. Sereni L. 10.000, Canossa Massimo L. 10.000, Rocchi Bruno L. 20.000, Fabri Cresciana Andrea L. 10.000, Bescina Bettarini Paolo L. 10.000, Como Riganti Antonio L. 20.000, PCI Fedra Lecco L. 10.000, Crappa Bruno L. 30.000, Fumagalli Lino L. 30.000, P. Pennati C/O Sardo PCI Lecco L. 200.000, Panzeri Felice L. 120.000, Cremona Sarzi Sartori Mario L. 50.000, Ferrara Chian Rita L. 50.000, Meri Giancarlo L. 20.000, Foggia Formica Giovanna L. 40.000, Firenze Varesi Luciano L. 10.000, Montemaggi Inigo L. 50.000, Tanini Aurelio L. 40.000, Bartolozzi Linda L. 10.000, Crocchini Franco L. 10.000, Zazzeri Odoardo L. 10.000, Degli Innocenti Sergio L. 50.000, Azzurri Brunetto L. 20.000, Masini Spartaco L. 20.000, Noferi Vittorio L. 10.000, Faccenda Gina L. 10.000, Brunetti Maria L.

- 10.000 Bicchieri Carlo L. 10.000, Francalanci Torello L. 20.000, Romano Salvatore L. 20.000, Chiavacci Giovanni L. 50.000, Boscherini Gino L. 20.000, Calafati Paolo L. 10.000, Rampogni Ivo L. 10.000, Passerini C. L. 10.000, Forconi Mario L. 20.000, Ciomi Piero L. 20.000, Ratti Vincenzo L. 10.000, Alderighi Claudio L. 10.000, Pagliai Sandra L. 10.000, Leopoldini Genaro L. 10.000, Peghiai Manola L. 10.000, Pedrini Loris L. 10.000, Falconi Adelmo L. 10.000, Zinna Lilla L. 10.000, Berti Bruno L. 10.000, Fiosali Antonio L. 10.000, Righigna Giovanna L. 10.000, Grossieri Roberto L. 10.000, Faggi Dno L. 10.000, Cesari Adelmo L. 10.000, Donini Mario L. 10.000, Faggi Fabio L. 10.000, Pacianti Otello L. 10.000, Roselli Otello L. 10.000, Genova Carmelo L. 10.000, Migliorini Dino L. 10.000, Biagini Ezio L. 50.000, Pesciolini Giulio L. 10.000, Bani Sergio L. 10.000, Caponi Alessandro L. 10.000, R.C.M. S.D.F. L. 10.000, Carretti Fernando L. 10.000, Lasciavari L. 10.000, Laurende Michele L. 20.000, Convito Franco L. 30.000, Stefani Franco L. 10.000, Bacchini Domenico L. 10.000, Tapinassi Eno L. 10.000, Rosi Fanny L. 10.000, Gentile Antonio L. 30.000, Ghioromotti Giuseppe L. 30.000, Faggi Dno L. 10.000, Pagliai Alessia L. 10.000, Paci C. Scardigli E. L. 10.000, Con Luciano L. 10.000, Mi nati Marsia L. 10.000, Gni Giorgio L. 10.000, Sodini L. 10.000, Mannini Elena

- 10.000 Casini Tina L. 10.000, Lazo Vincenzo L. 10.000, Martino Rosa L. 10.000, Carovani Lisandro L. 50.000, Poli Elio L. 10.000, Alimentari Bittrelli L. 10.000, Borracchini Bianca L. 10.000, Baronti Adolfo L. 20.000, Neri Maria Grazia L. 10.000, Lucarelli Raffaello L. 10.000, Lucarelli Graziella L. 10.000, Bernardini Fosca L. 20.000, Marchi Ugo L. 10.000, Squacini Giampiero L. 10.000, Arneschi Sergio L. 10.000, Cosi Massimo L. 10.000, Landi Carlo L. 20.000, Gini Lorendana L. 10.000, Forli Casadei Lucchi Archimede L. 10.000, Frassinone Celani Giuseppe L. 20.000, Mazarrella Ludovico L. 10.000, Pellegrini Antonio L. 50.000, Genova Galliani Manlio L. 30.000, Palarolo Silvana L. 10.000, Giorgini Nazareno L. 30.000, Bisso Tullio L. 50.000, Gonzia Compagni C.d.L.T. Gonzia L. 180.000, Sgrublia Ettore L. 10.000, Fortuna Angela L. 10.000, Fortuna Enzo L. 50.000, Grosseto un pensionato il versò 100.000, Vagheggiati Vittorio L. 10.000, Barani Giancarlo L. 20.000, Impe na Trovò Lina L. 100.000, Livorno Giacomelli Valdo L. 100.000, Latina D'Addetta Piacentini L. 20.000, Luca Boldini P. Gori R. Crocchi P. L. 30.000, Milano Bestioni Ferdinando L. 20.000, Compagni Fosca Unità L. 500.000, Alberi Giampiero L. 10.000, Borghi Giordano L. 20.000, Rocio Nuovo Sesto L. 1.000.000, Campagnano Alberto L. 50.000, Mantova Osellini Gabriele L. 20.000, Aldini Fabio L. 10.000, Monfrini

- Giona L. 10.000, Modena Rossi Eno L. 50.000, Peletti Franco L. 10.000, Barberi Lilla L. 10.000, Pasquali Cristina L. 20.000, Massa Carrara Borgia Edoardo L. 10.000, Novara Toccaceli Tide L. 50.000, Zigiotti Maurizio L. 50.000, Bertinazzi Sergio L. 20.000, Patteri Taormina A. e F. L. 20.000, Piacenza Ripamonti Giuseppe L. 90.000, Padova PCI Sez di Lumena L. 50.000, Guerra Corrado L. 100.000, Novara Sez PCI Togliatti L. 200.000, Pesare si Lorena L. 10.000, Parriani Maria L. 40.000, Pisa Gori Alfredo L. 20.000, Paoletta Anna L. 20.000, Pordenone Barberi Mauro L. 100.000, Parma Montecchi Enzo L. 20.000, Succo Fernando L. 10.000, Pesaro Sbordonato Domenico L. 20.000, Pavia Sampietro Rino L. 100.000, Mancini Alberto L. 40.000, Ravenna Graziani Giovanna L. 10.000, Reggio Emilia Manfredini Pietro L. 10.000, Sassi Orietta L. 10.000, Rastelli Giuseppe L. 20.000, Masdea Rosario L. 10.000, Lupi Francesco Spaggiari L. 500.000, Boldini Pietro L. 250.000, Bardi Anna in Baldi L. 250.000, Margini Maurizio L. 50.000, Roma Morelli Roberto L. 50.000, Cattani Alberto L. 10.000, Evangelisti Carlo L. 50.000, Leone Innocenzo L. 10.000, Baldini Giovanni L. 30.000, Andreangeli Enzo L. 50.000, Vercelli R. Ricchetti F. L. 10.000, Prati Luigi Ruggiero L. 100.000, Galleri F. Bassetti C. L. 100.000, Sez one PCI Campino L. 50.000, Cascini Augusto L. 30.000, Salerno Russo

- 10.000 Totti Tina L. 10.000, Cenci Settimio L. 50.000, Baroni Marzia L. 20.000, Galliani Alfredo L. 10.000, La Spezia Pedrini Alfonsa L. 50.000, Savona Aimè Cesare L. 20.000, Bono Emilio L. 10.000, Berruti Stefano L. 10.000, Teramo Di Sabatini Barbara L. 10.000, Tinti Silvio L. 10.000, Tinti Assunzi Eda L. 10.000, Palagati Silvio L. 10.000, Collini Carlo L. 10.000, Ghisanelli Giuseppe L. 50.000, Adreani Isolina L. 10.000, Ercoli Gino L. 20.000, Bartolozzi Arrigo L. 10.000, Lulli Giacomo L. 20.000, Sarr Maddalena L. 20.000, Tinti Sino L. 10.000, Sez. PCI Ho Chi Min L. 100.000, Pestelli Attilia L. 10.000, Casa del Popolo Empoli L. 50.000, Bini Maria L. 10.000, Giovannetti Firmando L. 20.000, Burberi Isola L. 10.000, Maccherini Walter L. 10.000, Pacini Omero L. 20.000, Nenci Adelmo L. 20.000, Saccane Alfonso L. 50.000, Pratesi Enrico L. 200.000, Grassi Dino L. 50.000, Quarta Tullio L. 10.000, Maggiorini Rena L. 10.000, Guisti Dino L. 20.000, Trambusti Giovanni L. 10.000, Sezzani Carlo L. 10.000, Daddi Valdo L. 20.000, Degli Innocenti Nedo L. 10.000, Sen Daniela L. 10.000, Puccioni Flaudo L. 50.000, Pantani Mario L. 10.000, Marconi Carlo L. 10.000, Panchelli L. 20.000, Fucinecchia L. 10.000, Gi. Giulio L. 20.000, Cecchi Laura L. 10.000, Mami Sergio L. 30.000, Scatari Ovidio L. 10.000, Fili Di Paola L. 50.000, Zeppi Elvio e Iolanda L. 20.000, Fontana nelli G. L. 50.000, Sarr Armando L. 10.000, Casacci Scatari Nada L. 10.000, Benvenuti Roberto L. 10.000, Maghenini Maggino L. 20.000, Viciani Wanda L. 20.000, Nocentini Nostorio L. 50.000, Fortunati Angiolo L. 10.000, Ravenni Liliana L. 10.000, Fanfani Pietro L. 10.000, Alliani Otello L. 10.000, Tosoni Torello L. 20.000, Bruni Pasquale L. 10.000, Ferrari Bruno L. 50.000, Mazzoni Osvaldo L. 10.000, Fglia Bonadies L. 10.000, Giacomelli Serafino L. 20.000, Casotti Armida L. 20.000, Spiga Marco L. 10.000, Mattiari Arturo e Figlio L. 20.000, Pecchini Roberto L. 50.000, Boanini D. Crescoli S. L. 30.000, Bertini Stefano L. 20.000, Calonaci Mario L. 100.000, Caramelli Adolfo L. 100.000, Franceschini Fiorella L. 20.000, Fortunati Andrea L. 10.000, Bonini Sergio L. 10.000, Culli Ivan L. 50.000, Conti Romano L. 10.000, Bellini Renato L. 10.000, Baldini Ivette L. 10.000, Santoni Guido L. 10.000, Lombardi Donatella L. 10.000, Viero Andrea L. 10.000, Bertelli Gino L. 20.000, Butini Giorgio L. 20.000, Buonfantino Samantha L. 20.000, Galallo Francesco L. 50.000, Brunelli Lorenzo L. 10.000, Coppacchini Merc Novoli L. 300.000, Mancoli Raffaella L. 20.000, Bagnoli R.R.P. L. 20.000, Faralli Giocando L. 30.000, Niccoli Bruno L. 40.000, Famiglia Lucchesi L. 30.000, Tassi Mauro L. 10.000, Valonani Isabella L. 50.000, Malletti Giuseppe L. 20.000, Ramerini Luciano L. 20.000, Calonaci Gino L. 10.000, Braccini Luca L. 10.000, Ciappi Pietro L. 10.000, Bagnoli Bruno L.

L. 10.000 un metro quadrato di Parco

I versamenti possono essere effettuati tramite il Conto Corrente Postale n. 230581 Pci Fed. Fiorentina Festa Nazionale de l'Unità «Compra un parco».

